

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **192**

Seduta pomeridiana del 14 dicembre 2020

Presidenza del Presidente **Zanin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

indi

del Presidente **Zanin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

Verbalizza Sandro BURLONE, segue Daniela ALZETTA.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 15.02

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 192ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 190 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica, quindi, che hanno chiesto congedo, per la seduta pomeridiana, il Presidente della Regione Fedriga.

(Il congedo è concesso)

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito sulla discussione sulla

“Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 – DEFR”

(Relatore di maggioranza: **BASSO**)

(Relatori di minoranza: **COSOLINI, HONSELL**)

e sui seguenti disegni di legge:

a) “Legge collegata alla manovra di bilancio 2021 – 2023” (**116**)

b) “Legge di stabilità 2021” (**117**)

c) “Bilancio di previsione per gli anni 2021 – 2023” (**118**)

(Relatori di maggioranza: **BORDIN, NICOLI, DI BERT, BASSO**)

(Relatori di minoranza: **COSOLINI, SERGO, CENTIS, MORETUZZO, HONSELL**)

Il PRESIDENTE ricorda innanzitutto che ora i lavori riprenderanno con l'illustrazione dell'ultima relazione di minoranza in elenco, che successivamente la Presidenza darà risposta alle due questioni procedurali sollevate nella odierna seduta antimeridiana dal consigliere Bolzonello e infine che i lavori saranno sospesi per permettere la convocazione di una Conferenza dei Capigruppo informale aperta a tutti i Consiglieri interessati e nella quale l'assessore Zilli illustrerà i contenuti dell'articolo 2 ante presentato dalla Giunta.

A questo punto, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, intervengono rispettivamente il consigliere BOLZONELLO (il quale afferma di aver ricevuto dagli Uffici dell'assessore Bini la proposta di ricollocamento per materia di alcuni emendamenti presentati dal suo Gruppo ed in particolare si dice favorevole al ricollocamento degli emendamenti 2.3, 2.7, 2.9, 2.10 e 2.15, mentre esprime la sua perplessità sull'emendamento 2.18) e il Relatore di minoranza HONSELL (il quale anch'egli chiede chiarimenti alla Presidenza sempre in merito alla comunicazione pervenutagli dagli Uffici dell'assessore Bini, dicendosi comunque disponibile ad accoglierla)

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra quindi la propria relazione scritta.

A questo punto, il PRESIDENTE risponde come preannunciato ai due quesiti sottopostigli dal Bolzonello:

per il primo, afferma che la numerazione degli emendamenti è stata fatta seguendo l'ordine di votazione previsto dal Regolamento e dalla prassi consolidata delle assemblee legislative; ciò non toglie il fatto che, in caso di eccezione motivata, sia possibile modificare l'ordine della votazione pur mantenendo la stessa numerazione, e che a giudizio della Presidenza la numerazione è stata fatta in modo corretto applicando i seguenti criteri previsti dall'ordinamento e cioè:

il criterio topografico che attiene alla sequenza dei commi interessati dalle modifiche;

il criterio della lontananza dal testo modificato ovvero, qualora siano stati presentati più emendamenti a uno stesso testo, questi sono posti ai voti cominciando da quelli che più si allontanano dal testo originario;

e, infine, il criterio cronologico nel caso di emendamenti identici o di emendamenti che hanno la stessa collocazione nell'ambito dell'articolo;

per il secondo, ossia la Procedura di esame dell'articolo aggiuntivo 2 ante della Giunta regionale, tenuto conto che i contenuti dell'emendamento 2 ante, per quanto accomunati da un'unica finalità, riguardano settori eterogenei di competenza di diversi assessorati e considerato che tale emendamento deve comunque essere votato unitariamente per ragioni tecnico-finanziarie, l'articolo aggiuntivo 2-ante verrà trattato secondo la seguente procedura:

i singoli blocchi di commi e le singole variazioni tabellari di cui alla tabella W di contenuto settoriale saranno trattati assieme ai singoli articoli dei ddl stabilità e collegata riguardanti il medesimo settore, secondo quanto indicato in allegato (che riporta a fianco di ciascun blocco di commi o di variazioni tabellari l'articolo del ddl stabilità abbinato); che pertanto la discussione delle parti settoriali sopra indicate e la votazione dei singoli subemendamenti sui predetti blocchi di commi o variazioni tabellari avverrà in sede di discussione degli articoli del ddl stabilità e collegata abbinati, mentre la votazione dell'articolo aggiuntivo 2 ante nel suo complesso, assieme alle parti di contenuto trasversale, avverrà alla fine dell'articolato prima della trattazione dell'art. 1 del ddl stabilità; che i subemendamenti ai singoli blocchi di commi o alle variazioni tabellari potranno essere presentati dai Relatori o da almeno tre Consiglieri senza limiti numerici ed entro la chiusura della discussione sugli articoli abbinati; comunica, infine, che tale procedura è da considerarsi in deroga al Regolamento e pertanto per essere posta in essere deve essere sottoposta al giudizio dell'Aula.

Ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, il consigliere BOLZONELLO esprime soddisfazione sulle due risposte ottenute e invita la Presidenza ad organizzare un incontro chiarificatore fra gli Uffici del Consiglio e i responsabili degli Uffici dei vari Gruppi consiliari affinché vengano illustrati e condivisi tali criteri di numerazione degli emendamenti al fine di evitare in futuro equivoci.

A questo punto, dopo aver invitato i Consiglieri che lo ritenessero opportuno ad esprimersi con un eventuale dissenso alla procedura delineata in precedenza dalla Presidenza in merito alla trattazione in deroga al Regolamento dell'emendamento 2 ante della Giunta regionale, il PRESIDENTE rilevando che non vi è nessuna obiezione alla proposta, dichiara che così rimane stabilito e infine sospende i lavori d'Aula e convoca una Capigruppo informale, aperta a tutti i Consiglieri e nella quale l'assessore Zilli illustrerà in via telematica l'emendamento 2 ante.

La seduta è sospesa alle ore 15.28

La seduta riprende alle ore 15.40

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarato riaperta la seduta, comunica che si apre ora il dibattito generale e dà quindi la parola nell'ordine ai consiglieri LIGUORI, DA GIAU, GABROVEC (il quale interviene in lingua slovena)

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini

MARSILIO, IACOP (il quale fra le altre cose chiede alla Presidenza di indicarli il tempo preciso che il suo Gruppo ha ancora a disposizione per il dibattito generale) e SANTORO.

Il consigliere BOLZONELLO, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, lamenta che gli ultimi quattro interventi sono stati svolti tutti da Consiglieri del PD e chiede che vi sia una alternanza tra Consiglieri dell'opposizione e della maggioranza.

Il PRESIDENTE fa presente che la lista degli interventi è stata fatta in base all'ordine con cui è stata chiesta l'iscrizione, tuttavia si può vedere di alternare gli interventi.

Il consigliere BOLZONELLO invita ad alternare gli interventi dell'opposizione con quelli della maggioranza.

Il PRESIDENTE fa comunque presente che gli altri Gruppi hanno iscritto un unico Consigliere per Gruppo.

Interviene, sempre in sede di discussione generale, il consigliere SHAURLI.

Il consigliere BOLZONELLO, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede di sapere quant'è il tempo ancora a disposizione del Gruppo del PD.

Il PRESIDENTE comunica che il PD ha ancora a disposizione 51 minuti.

Presidenza del Presidente Zanin

Nel prosieguo della discussione generale, intervengono ancora i consiglieri RUSSO, BIDOLI e POLESELLO.

Il PRESIDENTE comunica che il consigliere Tosolini interverrà nella seduta di domani e che con il suo intervento si concluderà la discussione generale.

Nel prosieguo della discussione generale, intervengono ancora i consiglieri MORETTI, MAZZOLINI, SIBAU,

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini

DAL ZOVO e BOLZONELLO.

A questo punto, Il PRESIDENTE, rilevato che per la conclusione della discussione generale manca l'intervento del solo consigliere Tosolini che, come precedentemente concordato, interverrà nella

seduta di domani, comunica che il Consiglio è convocato per domani, 15 dicembre, alle ore 10.00 e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 190, del 10 dicembre 2020, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.48.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE